

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3225 del 05/06/2024
Oggetto	2^ MNS AIA d'ufficio - RI 2024 - Faro Service srl - PROVVEDIMENTO
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3340 del 05/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno cinque GIUGNO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Faro Service s.r.l. - 2^a Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata all'impianto IPPC di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi (di cui al punto 5.5 dell'Allegato VIII, parte II, D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), sito nel Comune di Sala Bolognese (BO), Località Padulle, in via della Pace n° 2/A.

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, all'Azienda Faro Service s.r.l., avente sede legale nel Comune di Castel Maggiore in Via Caduti del Nazifascismo n. 3 e installazione nel Comune di Sala Bolognese (BO), Località Padulle, Via della Pace n° 2/A, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'attività IPPC di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi, di cui al punto 5.5 dell'Allegato VIII, parte II, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il Rapporto della visita ispettiva⁴, eseguita presso l'installazione in data 26/03/2024 da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 3, del D.Lgs n° 152/06 e ss.mm.ii., col quale si chiede la **modifica non sostanziale d'ufficio del provvedimento d'AIA³ vigente**, allo scopo di introdurre le seguenti prescrizioni:

- al paragrafo C.1.3 DESCRIZIONE DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO, al punto relativo alle operazioni di scarico dei rifiuti, si riporta che *"presso il centro di stoccaggio sono presenti apposite pompe airless a bassa pressione e taniche contenenti sostanza incapsulante acrilica"* da utilizzarsi in caso di ribaltamento di un bancale di lastre in cemento amianto; dal momento che in sede ispettiva si è riscontrata l'assenza di tale dispositivo all'interno del deposito, al fine di garantire un tempestivo intervento in caso di anomalia causata dal ribaltamento di un carico, si ritiene opportuno inserire un'apposita prescrizione in tal senso;
- al momento dell'ispezione si è constatato che all'interno del deposito non era presente alcun sistema di campionamento dell'aria finalizzato a garantire quanto previsto al punto 7 del paragrafo D.2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI, che riporta quanto segue: *"il Gestore deve immediatamente provvedere agli interventi di primo contenimento del danno attivando la procedura operativa descritta nel Piano di gestione delle Emergenze, comprensiva di uno specifico campionamento dell'aria per assicurarsi dell'assenza di fibre aerodisperse nell'ambiente"*; pertanto, si ritiene opportuno che il Gestore definisca con esattezza le modalità di attivazione del responsabile tecnico, di reperimento del sistema di campionamento e la relativa tempistica di esecuzione del campionamento dell'aria, al fine di garantire un tempestivo intervento in caso di emergenza;
- in sede ispettiva è emerso che l'area di deposito non risulta dotata di impianto fisso di illuminazione, sebbene il Piano di Emergenza interno indichi che l'illuminazione all'interno dell'impianto debba essere garantita da fari alogeni disposti sul perimetro interno; pertanto, considerato inoltre che una

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/10 e dal D.Lgs. n° 46/14;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato da ARPAE con DET-AMB-2021-2971 del 14/06/2021, successivamente modificato e integrato con DET-AMB-2023-2966 del 08/06/2023;

⁴ Rapporto ispettivo per l'anno 2024, agli atti con PG/2024/87972 del 14/05/2024;

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

corretta illuminazione è garanzia di maggiore sicurezza durante la movimentazione dei carichi, si ritiene utile inserire una prescrizione che imponga di ripristinare l'illuminazione nel deposito secondo le modalità previste nel piano di Emergenza interno.

Inoltre, in riferimento alle attività di monitoraggio delle fibre di amianto aerodisperse, si rileva la necessità di rettificare il valore della frequenza dei campionamenti, riportato al paragrafo C.2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA, da semestrale ad annuale, alla luce dei valori estremamente bassi ottenuti nel monitoraggio effettuato negli anni passati.

In merito alle indicazioni gestionali di cui alla sezione E dell'AIA³ vigente, infine, occorre introdurre alcune precisazioni relative alle modalità di comunicazione delle date in cui sono previsti gli autocontrolli.

Valutato necessario procedere d'ufficio alla Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata all'Azienda Faro Service s.r.l. per l'impianto IPPC di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi, sito nel Comune di Sala Bolognese (BO), Località Padulle, in via della Pace n° 2/A;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. **la Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³** rilasciata all'Azienda Faro Service s.r.l. per l'attività IPPC di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi svolta presso l'installazione situata nel Comune di Sala Bolognese (BO), Località Padulle, in Via della Pace n° 2/A, stabilendo quanto segue:

- **al paragrafo C.2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA, il seguente capoverso:**

" Il Gestore provvede ad effettuare, con frequenza semestrale, dei campionamenti dell'aria per la ricerca di fibre disperse di amianto. " ;

sia sostituito come di seguito indicato:

*" Il Gestore provvede ad effettuare, con frequenza **annuale, come prescritto al paragrafo D.3.2 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA e non più semestrale**, i campionamenti dell'aria per la ricerca di fibre disperse di amianto, **alla luce dei valori estremamente bassi ottenuti nel monitoraggio semestrale effettuato negli anni passati.** " ;*

- al paragrafo **D.2.4 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO E GESTIONE DEI RIFIUTI**, la **prescrizione 24 del sottoparagrafo Gestione degli stoccaggi e dei rifiuti**, sia integrata con i seguenti punti:

" 24 - bis. All'interno del deposito deve essere mantenuta una pompa airless a bassa pressione per la verniciatura a spruzzo della sostanza incapsulante, pronta all'uso, al fine di garantire un tempestivo intervento di inertizzazione da utilizzarsi in caso di emergenza, causata dal ribaltamento di bancali di lastre in cemento amianto, durante la movimentazione e carico/scarico dai mezzi." ;

" 24 - ter. Il Gestore dell'installazione deve redigere una procedura tecnica in cui siano definite esattamente le modalità di attivazione del responsabile tecnico, il reperimento del sistema di campionamento e la relativa tempistica di esecuzione del campionamento dell'aria all'interno del deposito, al fine di garantire quanto previsto al punto 7 del paragrafo D.2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI del presente atto." ;

" 24 - quater. Secondo quanto indicato dal Piano Emergenza interno, occorre ripristinare l'illuminazione con appositi fari alogeni disposti sul perimetro interno dell'impianto. Inoltre, sebbene non sia prevista la permanenza fissa di personale all'interno del fabbricato, se non per il tempo strettamente necessario alle operazioni di conferimento dei rifiuti, si chiede al Gestore di proporre un sistema di illuminazione all'interno dell'impianto in modo da garantire maggiore sicurezza durante le operazioni di movimentazione dei carichi." ;

- al paragrafo **E - SEZIONE DI RACCOMANDAZIONI DI GESTIONE**, l'**indicazione 22 del sottoparagrafo E.6 EMISSIONI IN ATMOSFERA** sia integrata con il seguente punto:

" 22 - bis. In merito al Monitoraggio delle fibre di amianto aerodisperse il Gestore/azienda deve comunicare ad ARPAE - APAM Servizio Territoriale – Unità Campionamento Emissioni (all'indirizzo mail: emissioni-bo@arpae.it) con sufficiente anticipo (almeno 15 gg prima), le date previste per l'effettuazione dei suddetti autocontrolli." ;

2. di **stabilire quanto segue**, in relazione a quanto disposto al precedente punto 1:

- entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento di Modifica non sostanziale AIA, il Gestore è tenuto a fornire apposita documentazione fotografica comprovante l'installazione di quanto richiesto dalla prescrizione 24 – bis;
- entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento di Modifica non sostanziale AIA, il Gestore è tenuto a redigere la procedura tecnica di cui alla prescrizione 24 – ter;
- entro 90 giorni dal ricevimento del presente provvedimento di Modifica non sostanziale AIA, il Gestore è tenuto a relazionare in merito alla proposta di installazione di un sistema di illuminazione interno all'impianto come richiesto dalla prescrizione 24 – quater;

3. **che resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda Faro Service s.r.l. con la citata Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da ARPAE con DET-AMB-2021-2971 del 14/06/2021 e ss.mm.ii.;
4. **che, contro il presente provvedimento**, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali⁵
Paola Cavazzi
(lettera firmata digitalmente)⁶

⁵ D.D.G. n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024;

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.